DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891 — ROMA — LUNEDÌ — 1° SETTEMBRE — NUM 204

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione a S. M. il Re, *in udienza del 30 agosto, dei Ministri di Agricoltura, Industria e Commercio e del Tesoro, sul decreto relativo alla riscontrata dei biglietti da parte degli Istituti d'emissione.*

SIRE,

Il Decreto che noi sottoponiamo alla sanzione della Maestà Vostra non risolve in modo definitivo uno dei più ardui problemi bancarii; ma lo avvia a felice definizione, facendo tesoro dei consigli preziosi degli uomini tecnici preposti al governo dei nostri Istituti di emissione e facendo appello all'esperienza, la suprema regolatrice di siffatte materie. Quindi non s'interdice l'adito a ulteriori modificazioni, quali appunto l'esperienza potrà suggerire; e si prepara materia alle conclusioni del Governo e del Parlamento, che si riaprirsi delle Camere dovranno in modo definitivo provvedere intorno alle discipline dei biglietti pagabili a vista e al latore. Esplicito e contenuto in questi termini, e rendendo omaggio agli Istituti di emissione che hanno compreso il grande beneficio della concordia nell'interesse generale del paese e nel loro proprio, e segnatamente al massimo nostro Istituto, che è la Banca Nazionale, noi confidiamo che alle lotte spesso infeconde della riscontrata si sostituisca un periodo di pacifiche prove colle norme che il presente Decreto sancisce e non inventa, essendo esse uscite dalle libere discussioni dei Direttori Generali delle Banche di emissione.

Il tempo migliorerà, perfezionerà, correggerà; ma intanto si può asserire che siamo sulla buona via.

È con questa fiducia che noi preghiamo la M. V. di voler onorare della Sua firma il seguente Decreto.

Il Numero 505 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 6 della Legge del 30 giugno 1891, n. 314, il quale stabilisce che entro due mesi dalla promulgazione della Legge stessa, su proposta del Ministro di Agricoltura Industria e Commercio, di concerto col Ministro del Tesoro, dopo aver udito il parere dei Direttori Generali delle Banche di emissione, debbano essere determinate per regio decreto le norme per regolare il baratto dei biglietti fra le Banche e gli effetti della riscontrata;

Visti i verbali delle conferenze tenute nei giorni 20 e 21 luglio 1891 dai Direttori Generali degli Istituti di emissione, nelle quali furono presi fra gli stessi Direttori Generali gli accordi per regolare, in via di esperimento, il baratto e la spendita dei loro biglietti.

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, di concerto col Ministro del Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il baratto dei biglietti fra gli Istituti di emissione e gli effetti della riscontrata sono regolati dalle norme seguenti:

a) ciascun Istituto può, ad intervalli non minori di giorni dieci, chiedere agli altri Istituti il baratto dei rispettivi biglietti esistenti nelle sue casse al giorno della richiesta;

b) il baratto ha luogo fino alla concorrenza dei biglietti o altri titoli di credito a vista dell'Istituto richiedente, che si troveranno nelle casse dell'Istituto debitore il giorno della richiesta;

c) i biglietti rimasti in possesso dell'Istituto creditore, dopo effettuato il baratto di cui sopra, sono da esso rispesi nelle proprie operazioni;

d) il baratto deve essere domandato con preavviso di un giorno, denunciando i valori che l'Istituto presenta alla riscontrata e si effettua, salvo accordi speciali, da ciascun Stabilimento o rappresentanza locale dell'Istituto ri-

chiedente presso le Sedi, le Succursali, le Agenzie o Rappresentanze dell'Istituto cui viene domandato.

e) è obbligatoria per ciascun Istituto l'accettazione dei biglietti degli altri Istituti anche nelle operazioni facoltative.

Art. 2.

Le norme, di cui nell'articolo precedente, rimangono in vigore, agli effetti dell'art 6 della legge del 30 giugno 1891, n. 314, finchè non siano modificate con altro nostro Decreto su proposta del Ministro di Agricoltura Industria e Commercio, di concerto col Ministro del Tesoro.

Art. 3.

È abrogato il R. Decreto del 23 settembre 1874, n. 2221 (serie 2ª) che regolava la riscontrata dei biglietti fra le sei banche di emissione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 30 agosto 1891.

UMBERTO.

CHIMIRRI.
L. LUZZATTI.

Visto, *il Guardasigilli* L. FERRARIS.

Il Numero 452 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti de Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 2 del testo unico delle leggi doganali, approvato con R. decreto dell'8 settembre 1889, n. 6387 (serie 3ª);

Vista la legge del 28 giugno 1891, n. 305, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero delle Finanze per l'esercizio 1891-1892;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A partire dal 1° ottobre 1891 è soppressa la dogana interna di Bologna.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 30 agosto 1891.

UMBERTO.

G. COLOMBO.

Visto, *Il Guardasigilli:* L. FERRARIS.

BOLLETTINO N. 33

SULLO STATO SANITARIO DEL BESTIAME NEL REGNO D'ITALIA da dì 10 al dì 16 agosto 1891

REGIONE I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio nei bovini: 9 letali, a Caraglio, Centallo, Cuneo, Genola, Magliano Alpi, Niella Tanaro, Trinità, Benevagienna

Torino — Forme tifose dei bovini: 1 letale, a Villafranca.

Novara — Afta epizootica: 7 bovini a Cameri e Vespolato.

Alessandria — Carbonchio essenziale: 2 bovini, morti, ad Alessandria e Tortona.

REGIONE II. — Lombardia.

Sondrio — Afta epizootica: 3 bovini a Sondrio.

Como — Pleuropneumonite essudativa: 1 bovino, a Ronago.

Bergamo — Carbonchio: 1, letale, a Curno.

Brescia — Carbonchio nei bovini: 1, letale, a Rovezzo.

Affezione morvofarcinosa: 1, letale a Brescia.

Tifo petecchiale dei suini: si denunziano alcuni casi letali a Rezzato, Nuvolera, e Brescia.

Pavia — Afta epizootica: 26, bovini, a Dorno e Groppello Cairoli.

Cremona — Tifo petecchiale dei suini: 5 con tre morti a Corte de Frati.

Carbonchio essenziale: 1 letale, a Pieve d'Olmi.

REGIONE III. — Veneto.

Belluno — Carbonchio nei bovini: 2, letali, a Sospirolo e S. Giustino.

Afta epizootica: 30, bovini, a Seren.

Vicenza — Carbonchio sintomatico: 1, bovino, morto, a Gallio.

REGIONE V. — Emilia.

Piacenza — Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a Ziano.

Reggio Emilia — Affezione morvofarcinosa: 1, letale, a Casina.

Modena — Affezione morvofarcinosa: 1, letale, a Comordia.

Bologna — Carbonchio nei suini: 1, letale, ad Anzola nell'Emilia.

Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a S. Giovanni in Persiceto.

Forlì — Carbonchio sintomatico: 2, bovini, morti, a Cesenatico e Savignano.

Ferrara — Carbonchio nei suini: 1, letale, a Copparo.

Tifo petecchiale dei suini: 1, letale, a S. Agostino.

Forme tifose dei bovini: 1 letale, a Ostellato.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria

Ancona — Afta epizootica: 40, bovini a Sassoferrato.

Perugia — Carbonchio essenziale: 2 bovini, morti, a Gualdo Tadino e Norcia.

Carbonchio nei suini: 2, letali, a Gualdo Tadino.

Continua, sebbene in diminuzione la Scabbia negli ovini, a Sellano.

REGIONE VII. — Toscana.

Pisa — Carbonchio nei bovini: 1, letale, a Bagni S. Giuliano.

REGIONE VIII. — Lazio.

Roma — Affezione morvofarcinosa: 10, letali, a Roma.

Afta epizootica: 12, bovini, a Ferentino.

Carbonchio nei bovini: 1, letale, a Montefiascone.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

Aquila — Afta epizootica: 68, ovini, a Roccaraso.

Agalassia contagiosa degli ovini: 500 ad Introdacqua.

Continua la scabbie negli ovini a Campotosto.

Foggia — Carbonchio nei bovini: 1, letale, a Cerignola.

Carbonchio negli ovini: 3, letali, a Cerignola.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Benevento — Affezione morvofarcinosa: 1, a Benevento (abbattuto).

Caserta — Carbonchio essenziale: 2 ovini, morti, a Nola.

Carbonchio essenziale: 40 suini morti, a Cervino.

Carbonchio sintomatico: 7, bovini, morti, a Sessa.

Agalassia contagiosa degli ovini: 30, a Sora.

Potenza — Continua l'epizoozia di carbonchio fra gli ovini a Lagonegro.

Cosenza — Tifo petecchiale dei suini: 7 con un morto, a Vaccarizzo Albanese.

Roma, addì 28 agosto 1891.

Dal Ministero dell'Interno

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. PAGLIARI.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 31 agosto 1891.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	
			Massima	Minima
			delle 24 ore precedenti	
Belluno	temporalesco	—	26 3	16 2
Domodossola	coperto	—	27 1	15 0
Milano	coperto	—	30 0	18 3
Verona	coperto	—	30 0	20 9
Venezia	coperto	legg. mosso	28 9	18 6
Torino	coperto	—	26 2	18 4
Alessandria	coperto	—	28 8	18 0
Parma	coperto	—	31 0	19 1
Modena	coperto	—	31 4	20 2
Genova	coperto	calmo	25 3	20 5
Forlì	1/2 coperto	—	29 6	20 4
Pesaro	3/4 coperto	calmo	26 4	16 5
Porto Maurizio	coperto	calmo	25 7	17 8
Firenze	3/4 coperto	—	20 8	15 7
Urbino	coperto	—	26 4	17 0
Ancona	1/2 coperto	calmo	29 0	14 4
Livorno	3/4 coperto	calmo	26 2	18 0
Perugia	1/4 coperto	—	27 9	18 0
Camerino	1/2 coperto	—	28 2	18 8
Chieti	sereno	—	25 8	13 8
Aquila	1/4 coperto	—	28 8	15 3
Roma	q. sereno	—	30 7	17 0
Agnone	sereno	—	28 8	16 0
Foggia	sereno	—	33 4	20 4
Bari	sereno	calmo	26 9	18 7
Napoli	sereno	calmo	25 9	19 7
Potenza	sereno	—	27 5	16 7
Lecce	sereno	—	31 0	21 0
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	sereno	calmo	29 8	10 1
Reggio Calabria	1/4 coperto	calmo	26 6	21 1
Palermo	sereno	calmo	32 2	17 4
Catania	1/4 coperto	calmo	29 0	23 5
Caltanissetta	—	—	—	—
Siracusa	1/4 coperto	calmo	30 6	22 3

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il dì 31 agosto 1891.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 760, 7
Umidità relativa a mezzodì 51
Vento a mezzodì . . . . . S W debole.
Cielo . . . . 1/4 coperto.
Termometro centigrado { Massimo 29°, 0. Minimo 17°, 0.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 31 agosto 1891.

Europa nuova depressione sull'Irlanda 745, pressione piuttosto elevata Spagna 767, Atene e Costantinopoli 760.

Italia 24 ore: barometro abbassato ovunque uno a tre millimetri, cielo in parte coperto Nord con qualche pioggia o temporale, temperatura piuttosto elevata Italia inferiore.

Stamane temperatura diminuita Nord, aumentata Sud, cielo coperto Nord, vario centro, sereno altrove.

Probabilità: venti deboli intorno ponente, cielo vario Italia superiore con qualche temporale sulla Valle del Po e versante Adriatico superiore, sereno altrove, temperatura ancora elevata Sud.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MADRID, 30 — Oggi, alla Corogna, i cattolici faranno un pellegrinaggio nei dintorni della città, domandando il ristabilimento dell'unità cattolica e della libertà del Papa.

I repubblicani cercano di provocarvi disordini.

NEW-YORK, 30. — Secondo notizie private dal Chilì, Balmaceda si recò a Santiago, ove ordinò alle sue truppe di concentrarsi.

PARIGI, 30. — Un dispaccio ufficiale da Santiago annunzia:

« Si conferma il completo annientamento delle truppe del presidente Balmaceda.

« Balmaceda è fuggito lasciando i congressisti padroni del paese.

« La tranquillità è perfetta ».

BUENOS-AYRES, 30. — Notizie dal Chilì assicurano che il presidente Balmaceda abbia dato le sue dimissioni in favore del generale Manuel Baquedano.

PARIGI, 30. — L'agenzia confidenziale del governo provvisorio d'Iquique ha ricevuto il seguente dispaccio in data di ieri:

« Nelle battaglie che hanno avuto luogo nelle vicinanze di Valparaiso i partigiani di Balmaceda perdettero tutta la loro artiglieria e tutte le loro navi.

« Essi ebbero circa tremila morti e feriti.

« Abbiamo fatto cinquemila prigionieri.

« Vicuna e gli altri ministri si sono rifugiati a bordo delle navi estere ».

CILLI, 30. — L'Imperatore Francesco Giuseppe è qui giunto per assistere alle manovre.

Fu ricevuto alla stazione dagli arciduchi Alberto e Guglielmo ed acclamato con entusiasmo da numerosa folla.

Fanno parte del seguito di S. M. gli addetti militari di Germania e d'Italia, tenenti colonnelli di Deines e Brusati.

ADEN, 29. — Proveniente da Bombay il piroscafo *R. Rubattino*, della N. G. I. proseguì per Suez e Genova.

HONG-KONG, 30. — È qui giunto ieri da Singapore e Bombay il piroscafo *Bormida*, della N. G. I.

BORMIO BAGNI, 31. — Coll'intervento dell'on. Buttini, sottosegretario di Stato dei lavori pubblici, dell'on. senatore Guicciardini, dell'on. Torelli, del Prefetto, del Presidente del Consiglio provinciale comm. Bonfadini, e di vari deputati e consiglieri provinciali, ebbero luogo, ieri, feste riuscitissime per la inaugurazione della lapide commemorativa dei fatti dello Stelvio nel 1866 e per la chiusura della gara provinciale di Tiro a segno.

Parlarono, applauditissimi, alla prima cantoniera dello Stelvio, gli on. Bonfadini e Buttini, e, alla chiusura della gara, il Prefetto e l'on. Buttini.

Alla sera ebbe luogo un banchetto di numerosi tiratori e reduci al quale fu invitato l'on. Buttini che, rispondendo al Sindaco, brindò fra vivissimi applausi, alla forte e patriottica Valtellina.

LONDRA, 31. — Il *Daily News* ha da Costantinopoli che la Porta decise di stabilire posti militari lungo la ferrovia della Rumelia, onde proteggerla contro i briganti.

Da Costantinopoli si telegrafa allo *Standard* che la Porta diresse per iscritto le sue scuse all'Ambasciatore di Russia per la detenzione nei Dardanelli di un vascello della flotta volontaria russa, dandogli l'assicurazione che simile fatto non si rinnoverebbe.

MILANO, 31. — Gli operai degli stabilimenti metallurgici Grondona, Stigler, Stucchi, Invitti, Suffer e dell'Orto, si unirono allo sciopero degli operai dello stabilimento Elvetica.

Si dice che lo sciopero degli operai meccanici diverrà generale.